

Allegato 3

Proposta di disciplinare tecnico per l'espletamento di Gare d'appalto per il servizio di lotta alla Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*)

Articolo 1 Tipologie di intervento

- a) Trattamenti larvicidi periodici nelle caditoie stradali (pozzetti, bocche di lupo, ecc.) pubbliche e in quelle collocate in strutture di pertinenza comunale indicate dal Committente. **(1)**
- b) Trattamenti adulticidi in siti sensibili, su richiesta del Committente sentito il parere della locale Azienda USL **(2)**
- c) Interventi capillari "porta a porta", a richiesta, per l'esecuzione di trattamenti larvicidi nei focolai larvali inamovibili (es. tombini) e per la rimozione dei focolai larvali eliminabili, attivi e potenziali, da condurre presso cortili, giardini e piazzali anche di proprietà privata. **(3)**

Trattamenti di cui al punto a) larvicidi

Gli interventi vanno realizzati sulla base di un programma di lavoro complessivo precedentemente presentato e approvato dal Committente relativamente alle aree urbane di(**elencare l'area urbana cittadina, gli agglomerati e le frazioni**). Sarà cura del Committente fornire le tavole cartografiche delle aree urbane con evidenziate le aree da sottoporre a intervento. Ogni ciclo di trattamento dovrà essere concluso entro**(4)** giorni lavorativi dalla data di avvio, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate.

Indicativamente i trattamenti dovranno essere eseguiti nel periodo aprile – ottobre di ciascun anno solare, salvo diverse indicazioni da parte del Committente. Sono previsti un minimo di 4 cicli di trattamenti larvicidi per ogni anno **(5)** a seconda del tipo di prodotto impiegato e riguarderanno un numero presuntivo di pozzetti pari a, suscettibile di aggiornamento anche in corso d'opera. Tutta l'area urbanizzata dovrà essere sottoposta a trattamento larvicida. La data precisa di inizio e termine lavori sarà indicata dal Committente in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale.

Presso tutte le strade, piazze, aree verdi, nonché le strutture di pertinenza comunale (vedi nota 1) andrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotonde, sulle piste ciclabili e pedonali.

Nelle strutture di pertinenza comunale dovranno essere trattati, se necessario, anche i pozzetti apparentemente chiusi, che raccolgono acqua.

Le unità operative addette ai trattamenti devono stilare un report giornaliero. Il report relativo all'attività svolta deve essere inviato per posta elettronica al Committente entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento giornaliero. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Il report deve contenere almeno: la data di intervento, l'elenco delle vie trattate con il rispettivo numero di tombini trattati, la quantità di miscela impiegata, la quantità di prodotto usato, l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

È facoltà del Committente aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi, nonché delle strutture di pertinenza comunale, in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali. In tal caso il valore stimato dell'appalto subirà variazioni per effetto dell'applicazione dei prezzi unitari sulle quantità effettivamente eseguite.

Si rimanda al successivo "Articolo 2" per la descrizione della composizione delle unità operative e delle attrezzature richieste.

Trattamenti di cui al punto b) adulticidi (6)

Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati dalla Ditta aggiudicataria su esplicita richiesta del Committente che indicherà quali siti dovranno essere trattati e l'ora di effettuazione dell'intervento.

L'area da sottoporre a trattamento adulticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini e cortili privati, ecc.).

Si rimanda al successivo "Articolo 2" per la descrizione della composizione delle unità operative e delle attrezzature richieste.

Alla Ditta aggiudicataria viene richiesto l'impegno di entrare in servizio entro 24 ore, anche in giorni pre-festivi e festivi, ove non diversamente specificato, dalla richiesta anche telefonica da parte del Committente.

La Ditta deve inoltre comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire al Committente la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente: numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio, prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto. Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio nel report giornaliero immediatamente successivo.

Trattamenti di cui al punto c) "Interventi porta a porta" (vedi nota 3)

Il Committente potrà richiedere l'intervento di una o più unità operative attrezzate per l'esecuzione un'ispezione accurata dell'area esterna (cortile, giardino, orto, piazzale, parcheggio...) oggetto dell'intervento, allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità, e per l'esecuzione di interventi larvicidi nei focolai potenziali che non sono eliminabili (tombini, caditoie, pluviali, ecc).

Tali interventi dovranno essere eseguiti nelle aree di volta in volta indicate dal Committente con un preavviso digiorni.

Ogni unità operativa darà conto dell'attività svolta mediante report giornaliero che riporti, oltre alla firma del cittadino che ha concesso l'accesso all'area, le vie e i numeri civici sottoposti a intervento, nonché gli eventuali ostacoli che non hanno consentito il regolare svolgimento delle operazioni (7).

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Si rimanda al successivo "Articolo 2" per la descrizione della composizione delle unità operative e delle attrezzature richieste.

Articolo 2 **Operatori, prodotti, mezzi (8).**

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Direttore Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della eventuale sostituzione di qualche operatore. Il Committente, dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale e gli operatori addetti ai trattamenti larvicidi dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento e utilizzare pettorine (gilet) ad alta visibilità con esplicita indicazione del nome della Ditta nonché dell'incarico in essere: "*trattamento contro la zanzara tigre*".

I prodotti impiegati per i trattamenti larvicidi dovranno essere a base di Diflubenzuron o Pyriproxyfen in formulazione granulata, in compressa o liquida. Non sono ammessi prodotti che richiedano turni di intervento inferiori alle 3-4 settimane. Pertanto in fase di offerta dovranno essere indicati il o i formulati larvicidi che la Ditta intende utilizzare, allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile con serbatoio della capacità minima di 10 litri per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari. Si precisa che, in riferimento all'attrezzatura idonea, nel trattamento di "bocche di lupo" l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite.

Si prevede un numero minimo di 4 (quattro) turni di trattamento **(5)**. A seconda delle situazioni sarà richiesto di svolgere le operazioni di trattamento a piedi o con l'ausilio di ciclo o motociclo.

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di pirotre naturali e/o di piretroidi anche sinergizzati con piperonil butossido da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare.

Pertanto in fase di offerta dovranno essere indicati il o i formulati adulticidi che si intende utilizzare allegando etichetta, Scheda Tecnica e Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il/i formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione (desunta dalle sez. 2 e 16 della "Scheda Dati di Sicurezza") coformulanti classificati con la frase di rischio:

R40 "Possibilità di effetti irreversibili"
R45 "Può provocare il cancro"
R49 "Può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T+ (teschio)
R61 "Può danneggiare i bambini non ancora nati"
R63 "Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati".

È facoltà del Committente chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso:
di odori e di effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni
di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Per il servizio adulcicida si richiede la disponibilità di almeno n. 1 unità operativa **(9)** costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

I nebulizzatori portati dall'automezzo o spalleggiati devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.

Sui mezzi operativi utilizzati dalla ditta aggiudicataria è fatto obbligo, se e quando richiesto dalla Committenza, l'applicazione di strumentazione GPS fornita dalla Committenza stessa, al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso. È fatto obbligo alla Ditta mantenere in buono stato le apparecchiature GPS, non danneggiarle e permetterne il funzionamento.

Articolo 3 Prescrizioni comuni a tutti gli interventi

La Ditta aggiudicataria è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà concordare l'accesso alle strutture comunali custodite oggetto d'interventi di disinfestazione con i rispettivi responsabili. In tal caso, sarà cura della Ditta aggiudicataria rispettare le modalità e gli orari d'accesso concordati con i responsabili delle strutture stesse e rispondere di eventuali problemi od inconvenienti connessi con l'accesso alle aree in oggetto.

È a carico della Ditta aggiudicataria la richiesta di permessi e/o licenze necessari allo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili alla Ditta non saranno liquidati ed il Responsabile del Servizio valuterà l'inadempienza per l'applicazione delle penali sulla base di quanto previsto all'art. 5 del presente Capitolato.

Articolo 4 Controlli

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire i servizi di disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Committente svolgerà gli opportuni controlli, anche avvalendosi di incaricati esterni.

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, gli operatori incaricati dal Committente:

avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede della Ditta aggiudicataria, al deposito prodotti, alla sua base operativa territoriale per l'ispezione alle attrezzature

potranno presenziare le operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

Il Committente, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre. Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, il Committente, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

La mancata trasmissione dei report di esecuzione dei lavori sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

Il Committente o il personale incaricato dei controlli verificheranno che l'attività della Ditta ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano confacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente disciplinare.

Rappresentanti della Ditta aggiudicataria potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. A tal fine la Ditta potrà chiedere al Committente le indicazioni precise su dove si stiano svolgendo i controlli della giornata in corso.

Il committente, anche tramite i tecnici incaricati svolgerà, sulla base dei reports inviati dalla Ditta aggiudicataria, due tipi di controlli di qualità **(10)**:

a) verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali trattati. In questi campioni verrà osservato il completamento del ciclo vitale delle larve presenti. Questi controlli di qualità verranno eseguiti dal 3° al 21° giorno dall'inizio del trattamento, su un numero pari al% di focolai del totale ad ogni turno di trattamento. Rappresentanti delegati dalla Ditta aggiudicataria potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. Non saranno prese in considerazione solamente le caditoie che risultano visibilmente in secca, e quelle la cui apertura risulti impossibile. Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di sfarfallamento pari o inferiore al 10% per singolo campione. In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 10% scatteranno le sanzioni di cui all'art. 5.

b) verifiche sui dati provenienti dal monitoraggio degli spostamenti tramite rilevatore satellitare, al fine di controllare l'effettivo passaggio operatori dei mezzi; qualora un'area indicata nel programma di intervento non venga attraversata, o qualora il

passaggio non sia avvenuto secondo velocità consona al trattamento **(11)**, tale area sarà considerata come non trattata e soggetta alle penali previste all'art. 5.

Articolo 5 Penalità (12),

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà del Committente applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

Rif.	INADEMPIENZA	PENALE
01	Mancata consegna dei report € a scheda
02	Mancata trasmissione del programma di interventi, di eventuali variazioni ai programmi già comunicati € a programma
03	Mancata esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente€ per ogni mancato intervento
04	Ritardo nell'esecuzione di un intervento di disinfestazione programmato o concordato preventivamente con il Responsabile del Servizio, salvo modifiche motivate ed approvate dal Responsabile del Servizio € per ogni giorno di ritardo
05	Rifiuto da parte della Ditta contraente di collaborare nell'esecuzione dei controlli	da € per evento fino alla rescissione del contratto
06	Percentuale di sfarfallamento, rilevata agli appositi controlli, superiore al 10% € per ogni tombino controllato
07	Mancato attraversamento dell'area indicato dal programma di intervento o suo attraversamento a velocità non consona verificato tramite ricevitore GPS.	Da € a € a seconda della gravità del disservizio documentato dal controllo di qualità nonché ripetizione del trattamento
08	Mancata attivazione del ricevitore GPS € per ogni ora di mancato funzionamento
09	Nel caso di trattamenti adulcidi su area pubblica: mancata o non idonea esposizione degli appositi manifesti di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza o secondo quanto prescritto dal presente Disciplinare e/o dal Responsabile del Servizio € a evento
10	Non veridicità accertata del report di interventi inviati € ogni report
11	Non conformità, rispetto alla proposta offerta, in relazione alla struttura organizzativa utilizzata per l'esecuzione delle prestazioni, con riferimento al personale, alle attrezzature e ai mezzi € a contestazione

12	Non rispondenza delle diluizioni e/o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto nella scheda tecnica del prodotto € per la prima contestazione € per ciascuna contestazione successiva alla prima
13	Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature – mezzi – indumenti come da art.2 € per la prima contestazione € per ciascuna contestazione successiva alla prima

N.B. La ritardata esecuzione di un intervento previsto diventa mancata esecuzione dopo 3 giorni solari di ritardo; qualora trattasi di intervento di emergenza si considera mancata esecuzione dopo 1 solo giorno solare di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione.

Art. 6

Formulazione dell'offerta, prezzi unitari base d'asta del servizio e criterio di aggiudicazione dell'appalto

Il servizio sarà affidato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D. Lgs. 163 del 14.04.06, ovvero all'offerta globale (tecnica ed economica) più vantaggiosa che avrà totalizzato il punteggio più elevato secondo i criteri pertinenti "l'Affidabilità e la capacità tecnica" della Ditta e "l'Offerta economica". Il punteggio totale (tecnico ed economico) disponibile è di 100 punti, suddivisi in:

- A. 60 puntii per Affidabilità e capacità tecnica della Ditta
- B. 40 punti Offerta economica

A. Affidabilità e capacità tecnica della Ditta

Per la valutazione dell'affidabilità e della capacità tecnica, per un totale massimo 60, punti si prenderanno in considerazione i seguenti parametri:

1) Dotazione propria delle attrezzature e degli automezzi da impiegare in ciascuna tipologia di servizio esattamente conformi a quanto riportato nella descrizione all'art 2. Verranno valutati il numero, le caratteristiche tecniche delle attrezzature e la loro rispondenza alle tipologie dei servizi richiesti all'art.1.

massimo punti

2) Esperienze in servizi analoghi e relativo fatturato nell'ultimo triennio.

Si intendono servizi analoghi quelli che per tipologia hanno previsto l'utilizzo delle medesime attrezzature descritte al punto precedente, in progetti territoriali di lotta larvicida e adulticida contro le zanzare. La Ditta a tale scopo deve fornire l'elenco dei principali servizi effettuati nell'ultimo triennio (2005 – 2006 – 2007) con indicazione del destinatario, anno e importo

massimo punti....

3) Valutazione dei prodotti proposti in fase di offerta ai sensi dell'art. 2 del presente disciplinare

massimo punti....

4) Esperienza del personale in servizi identici.

Il punteggio attribuito è funzione della preparazione tecnica e dell'esperienza del personale operativo che la ditta intenderà impegnare nei servizi oggetto del presente disciplinare tecnico. A tale scopo è necessaria la presentazione dell'organigramma con le competenze di ciascun operatore che si intenderà impegnare nel servizio, i relativi corsi di formazione già frequentati, eventuali attività di aggiornamento. In riferimento al responsabile tecnico si valuterà il curriculum formativo-professionale e le esperienze di lavoro nel settore.

massimo punti

5) Localizzazione della base operativa necessaria alla permanente messa a disposizione dei mezzi, delle attrezzature operative e del magazzino prodotti larvicidi e adulticidi. (13). Il punteggio verrà attribuito in funzione della collocazione logistico-strategica della base operativa; detta base potrà essere verificabile con un sopralluogo sul posto nella fase di aggiudicazione.

massimo punti

L'offerta per la valutazione "dell'Affidabilità e della capacità tecnica" della Ditta deve essere presentata seguendo la traccia indicata nei rispettivi allegati

Saranno ritenute non ammissibili le Ditte che non avranno conseguito un punteggio sull'"Affidabilità e capacità tecnica" di almeno punti su 60.

Su richiesta del Committente, le Ditte partecipanti saranno tenute a fornire tutte le ulteriori informazioni e/o elaboratori ritenuti necessari per formulare una più precisa valutazione dell'offerta.

B. Offerta economica

Completata l'assegnazione del punteggio "all'Affidabilità e alla capacità tecnica" la commissione, in seduta pubblica, procederà, tra le offerte che abbiano raggiunto o superato, in fase di valutazione tecnica, la soglia minima di punti, all'apertura della busta contenente l'offerta economica, all'attribuzione dei relativi punteggi e pertanto all'attribuzione dei punteggi finali, nonché alla definitiva aggiudicazione.

L'offerta economica deve essere espressa come ribasso percentuale unico ai prezzi unitari a base d'asta relativi alle due tipologie operative del servizio utilizzando il fac-simile (Allegato).

Non è ammessa la possibilità di formulare offerte parziali e sconti diversificati tra le tre diverse tipologie del servizio, pena l'esclusione dalla gara.

	PREZZO UNITARIO BASE D'ASTA (imponibile)	IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO (imponibile)
<u>Importi IVA esclusa</u>		
1. Trattamento larvicida nelle caditoie stradali (pozzetti, bocche di lupo, ecc.) pubbliche e nelle strutture di pertinenza comunale	€...../tombino(14)	
2. Trattamenti adulticidi in siti sensibili	€...../ora (15)	

3. Interventi capillari “porta a porta”, a richiesta, per l’esecuzione di trattamenti larvicidi nei tombini e per la rimozione dei focolai larvali eliminabili, attivi e potenziali, da condurre presso i cortili, i giardini, i piazzali privati	<p style="text-align: center;">€...../ora</p>	
<u>Totale</u>		<u>€.....</u>

Qualora nel corso dell’esecuzione del contratto occorresse un aumento o una diminuzione del numero e dell’entità degli interventi, la Ditta aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi alle stesse condizioni fino alla concorrenza del 20% del prezzo di appalto.

Note per la predisposizione del disciplinare tecnico allegato

(1) Porre particolare attenzione all’individuazione di parcheggi o aree private ad uso pubblico e curare il loro inserimento nell’elenco aree da trattare

(2) Rammentiamo che vanno seguite le indicazioni riportate nelle note tecniche inviate dall’Assessorato regionale Politiche per la salute nel mese di settembre 2007 dove si precisa che gli interventi adulticidi, al di fuori di conclamate emergenze sanitarie, vanno usati solo in caso di infestazioni particolarmente intense e in siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture residenziali protette, ecc. Questi interventi vanno eseguiti sempre e solo su richiesta e acquisendo preliminarmente un parere del locale Dipartimento di Sanità pubblica.

(3) Questo tipo di interventi, sempre utile, ma non sempre praticabile in ragione dei costi, potrebbe essere necessario in particolari situazioni e si può quindi prevedere di chiedere un costo orario per questo tipo di interventi senza però stimarne a priori la necessità. Nel caso dell’esperienza Chikungunya 2007 alcuni Comuni, al di fuori dei focolai epidemici, si sono trovati nella situazione di dover procedere ad una disinfestazione di questo tipo per singoli casi sospetti. In questa ipotesi potrebbe essere utile avere già una base di costo per stimare l’impegno di spesa.

(4) Sulla base del numero di tombini, della superficie dell’area urbana e del prodotto utilizzato andrà stabilita la durata massima di un ciclo di trattamenti che non dovrà in ogni caso superare le 4 settimane. L’inizio e la durata del primo turno stagionale di interventi deve essere ben ponderato per evitare che si completi oltre la conclusione del ciclo larvale della prima generazione di zanzare.

(5) È ragionevole ipotizzare che il numero massimo di cicli di trattamento in una stagione non sia superiore a 8, in considerazione dell’andamento stagionale e del prodotto utilizzato. È necessario prestare attenzione al prodotto impiegato e in particolare alla sua formulazione e concentrazione di principio attivo; i prodotti a maggiore persistenza consentono di ridurre il numero di cicli di trattamento.

(6) Si ricorda ai Comuni la necessità di curare bene l’aspetto informativo alla popolazione sul trattamento in corso valutando l’opportunità o meno di affidare alla Ditta anche la comunicazione e l’informazione alla cittadinanza, attenendosi in ogni caso a quanto prescritto dall’AUsl ed, in generale, dalla normativa in materia.

(7) È utile che il comune predisponga un format standard per la registrazione di quanto eseguito nelle aree private in cui si potrebbe prevedere, oltre alle informazioni elencate nel disciplinare tecnico, di conteggiare anche il numero dei tombini trattati e il numero di focolai rimossi.

(8) Si rammenta la necessità di aderire all'Accordo di programma sulla qualità dell'aria (approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 194 del 7 settembre 2007) là dove è previsto che nei capitolati d'appalto di opere pubbliche sia indicata la condizione di utilizzo di mezzi omologati almeno Euro3, privilegiando i parchi veicolari eco-compatibili (elettrici, ibridi, gas metano e gpl).

(9) In base alla previsione di utilizzo si può indicare anche un numero maggiore di unità operative a seconda della dimensione dell'appalto, delle località, dell'estensione urbana ecc.

(10) Si può prevedere un terzo tipo di controllo di qualità tramite la marcatura dei tombini trattati con colori diversi a seconda del ciclo di trattamento. Nel caso il comune decida di attivare questo controllo può essere inserito in questo punto del disciplinare la seguente lettera c) sopralluoghi sistematici per rilevare la presenza o meno della marcatura relativa al turno di disinfestazione in corso. La verifica sulla presenza delle marcature verrà realizzata in giorni ed aree scelte in modo insindacabile dal Committente (o dai tecnici della DT). Per motivazioni tecniche di forza maggiore, viene considerata ammissibile una percentuale di tombini regolarmente marcati pari o superiore al 95% dei tombini presenti. Si intende che il calcolo della percentuale venga condotto su un campione di caditoie controllate pari a circa il% del totale delle caditoie in ogni turno di trattamento (..... caditoie per turno). In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 95% scatteranno le sanzioni di cui all'art. 5.

(11) Si parla di velocità consona solo per gli interventi adalticidi in strada, che non devono essere condotti a velocità superiore a 12 km/h.

(12) in caso il Comune decida di attivare il sistema della marcatura dei tombini andrà inserita un'apposita penale; si riporta di seguito il caso:

05	Percentuale di caditoie marcate inferiore al 95% nel campione controllato (.....% sul totale delle caditoie trattate per turno)	Da € a € a seconda della gravità del disservizio documentato dal controllo di qualità, nonché trattamento larvicida a carico della Ditta di tutte le vie trattate dal o dagli operatori il cui lavoro sia risultato insoddisfacente (meno del 95% di tombini marcati).
----	---	--

(13) Si precisa che questo requisito è importante soprattutto per importi a base d'asta rilevanti

(14) In questa proposta di Disciplinare il servizio di trattamento larvicida di cui all'art. 1 lett. a) è retribuito a tombino, ma si rammenta che si potrebbe anche optare per una stima del costo su base oraria

(15) In questa proposta di Disciplinare il servizio di trattamento adulticida di cui all'art. 1 lett. b) è retribuito a ora, ma si rammenta che si potrebbe anche optare per una stima del costo "a corpo" per singolo intervento, specie in caso di interventi localizzati e relativi ad aree di limitata estensione.